

## Dichiarazione infedele: 1 euro salva la dichiarazione

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 17 Giugno 2021

La dichiarazione infedele presentata dal contribuente ai fini Irap, anche quando indichi un valore non verosimile, non è equiparabile alla omessa dichiarazione, e pertanto non è di ostacolo all'accesso del contribuente al condono, con la conseguenza che l'Amministrazione finanziaria deve provvedere, a pena di decadenza, alla notifica dell'avviso di accertamento del conseguimento di un maggior reddito ai fini Irap nei termini ordinari, non potendo avvalersi della proroga biennale dei termini di notifica prevista per la diversa ipotesi in cui la dichiarazione sia stata omessa.

### Dichiarazione infedele: il fatto

L'Agenzia delle Entrate notificava ad un contribuente, esercente la professione di architetto, un avviso di accertamento, avente ad oggetto l'IRAP, in relazione all'anno 2002.

L'Ente impositore contestava che il contribuente aveva sostanzialmente omesso la presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini Irap, indicando come dovuto il valore puramente simbolico di Euro 1,00.

Il contribuente si avvaleva quindi della definizione automatica di cui all'art. 7 della legge n. 289 del 2002, e riteneva pertanto di aver estinto ogni debito tributario, anche quello relativo a quanto dovuto a titolo di Irap per l'anno 2002.

L'Amministrazione finanziaria sosteneva, però, che essendo stata sostanzialmente omessa la dichiarazione dei redditi ai fini Irap, il contribuente non potesse accedere al condono, e scattasse in conseguenza la proroga biennale ex lege dei termini di accertamento, altrimenti scaduti.

L'avviso di accertamento veniva impugnato innanzi alla Commissione Tributaria di primo grado di Bolzano, che condivideva l'impostazione seguita dall'Agenzia delle Entrate, e pertanto rigettava il ricorso.

Il contribuente gravava di impugnativa la decisione sfavorevole conseguita, innanzi alla Commissione Tributaria di secondo grado di Bolzano.

Il giudice dell'appello osservava che il contribuente non doveva essere ricompreso tra coloro che avevano "omesso" la dichiarazione dell'Irap, pur avendo indicato un valore irrisorio (Euro 1,00), e pertanto aveva diritto a

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento